



UFFICIO CATECHISTICO  
Diocesi di Piacenza-Bobbio

LE PAROLE *Vescovo*  
AL DEL *Adriano*  
GIUBILEO

dei  
Bambini

CERCATORI  
DI SPERANZA

PIACENZA

19 GENNAIO 2025



*Carissime bambine e carissimi bambini,*

per rispondere alle vostre domande mi lascio aiutare da tre parole, una per ogni ambito nel quale oggi vi siete fatti CERCATORI DI SPERANZA.

## la famiglia

Per essere cercatori e custodi della speranza nel contesto della famiglia, la parola che mi è venuta in mente è **SCOPERTA**

Non so se capita anche nelle vostre case, nelle vostre famiglie, ma qualche volta passando in giro, sento ripetere queste frasi: “**Sei sempre lo stesso, sei sempre la stessa...**”. A volte ci abituiamo a ciò che abbiamo intorno e sembra che le cose siano sempre uguali, invece Gesù ci dice che c'è sempre qualcosa di nuovo che Lui è capace di far nascere nel nostro cuore.

Qual è il problema? È che noi non ce ne accorgiamo. Allora proprio nel luogo dove siamo abituati a stare, cioè in casa, con i nostri genitori, con i nostri fratelli, con i nostri nonni, **dovremmo avere la capacità di scoprire quello che c'è di bello, di nuovo.** Ma è necessario avere gli occhi e il cuore per riconoscerlo.

**A VOLTE CI  
ABITUIAMO A  
CIÒ CHE  
ABBIAMO  
INTORNO E  
SEMBRA CHE  
LE COSE SIANO  
SEMPRE  
UGUALI**

I veri cercatori di speranza sono coloro che sanno scoprire la speranza, **i germogli, le cose belle** che ci sono. Per coltivare questa parola vi invito ogni sera ad esaminare la giornata trascorsa e domandarvi:

## **CHE COSA HO SCOPERTO OGGI DI NUOVO E DI BELLO NELLE PERSONE CHE STANNO VICINO A ME?**

Se non ci abituiamo a cercare, non lo scopriremo mai! Quindi la prima parola che vi consegno è SCOPERTA: scoprire la bellezza che c'è vicino a noi, nella nostra casa, nella nostra famiglia.

Ci accorgeremo, un po' alla volta, come il Signore veramente ci mette accanto tante persone e cose belle che ci servono per continuare a sperare nella nostra vita.



Prendo in prestito la seconda parola, che uso per rispondere alla domanda sullo sport, dal mondo del rugby. Il **TERZO TEMPO**



Nel rugby è il tempo che segue quelli che costituiscono la partita.

Nel terzo tempo, finita la partita, ci si trova con tutti coloro che hanno giocato, e si mangia insieme. Il terzo tempo riassume il senso di ogni attività sportiva. Certo, quando si gioca lo si fa anche per vincere, ma alla fine **la cosa più importante nello sport è costruire relazioni e crescere nell'amicizia**, anche tra chi vince e chi perde, anche tra chi sta da una parte e chi dall'altra. Mi sembra che proprio il terzo tempo possa aiutarci a scoprire la bellezza dello sport, che è anche agonismo, cercare di vincere la partita, ma alla fine quello che è più importante è **vincere le ostilità**.

La partita più grande da vincere nella vita non è arrivare primi, ma creare amicizia, legami. E lo sport può essere proprio questo... perché lo sport, quando non è vissuto nei suoi valori più belli, rischia di far degenerare una cosa che voi bambini conoscete molto bene: il gioco. I bambini crescono giocando e lo sport, se vissuto solo come competizione, ci può far dimenticare la bellezza del gioco. **Lo sport invece deve essere sempre gioco.**

Allora vi invito a custodire lo spirito del terzo tempo. Finita la partita possiamo anche aver discusso, lottato, ma la cosa più importante è aver trovato qualcuno con cui giocare e divertirci.

Che lo sport sia sempre ricerca del terzo tempo per essere luogo di speranza!



**LO SPORT DEVE ESSERE SEMPRE GIOCO**

# La scuola

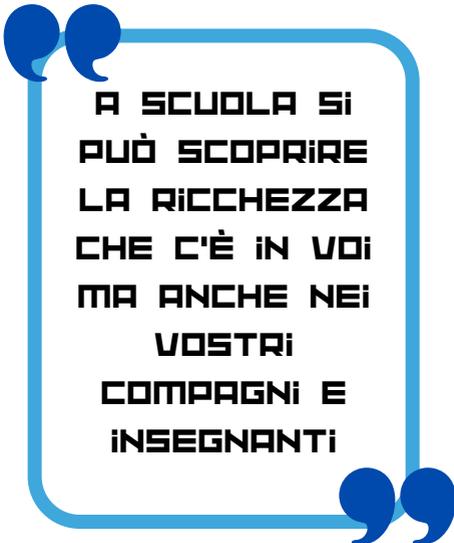
È possibile diventare portatori di speranza anche nella scuola, che è il luogo dove vivete la maggior parte della vostra giornata. In questo luogo ciascuno di voi ha la possibilità di vedere la speranza guardando alla ricchezza che c'è in voi e che c'è negli altri. Questa è la terza parola che vi affido: **RICCHEZZA**



Innanzitutto è importante cogliere la ricchezza che ognuno ha dentro di sé.

Ricchezza intesa come **la preziosità, le capacità, i doni - Gesù li chiama "i talenti" - che il Signore stesso ci ha dato**, e che noi dobbiamo scoprire un po' alla volta. Noi non sappiamo quali sono i nostri talenti, lo scopriamo poco alla volta nella vita, perché la vita è un continuo manifestarsi della ricchezza che siamo.

Ma la scuola non solo è l'opportunità di scoprire la ricchezza che ognuno ha dentro di sé ma anche quella che c'è negli altri, **nei vostri amici, compagni di scuola, anche nei vostri insegnanti**, che mettono a disposizione quello che sanno e quello che sono perché in voi cresca la ricchezza che siete.



**A SCUOLA SI  
PUÒ SCOPRIRE  
LA RICCHEZZA  
CHE C'È IN VOI  
MA ANCHE NEI  
VOSTRI  
COMPAGNI E  
INSEGNANTI**

A me piace la parabola che Gesù racconta sui talenti: Gesù ce li consegna, noi li possiamo seppellire per paura di perderli oppure possiamo metterli a frutto. La scuola permette di scoprire quei doni che ciascuno di voi ha ricevuto e che gli altri hanno.

Infine, la scuola è anche l'occasione per scoprire **la ricchezza che c'è nell'essere diversi gli uni dagli altri.**

Io sono vissuto in un tempo in cui mi è mancata una cosa importante, che oggi, invece, voi avete: compagni che provengono da altre parti del mondo, di altre esperienze, culture, religioni. I miei compagni di scuola erano tutti dello stesso paese, eravamo più o meno tutti uguali. Voi invece avete la possibilità, ogni giorno, di avere accanto bambini e bambine di altri paesi e lingue, e questa è una ricchezza, perché vi dà l'opportunità di conoscere il mondo: quanto è grande, bello e complesso. Potete fare tesoro delle cose che ciascuno porta della propria tradizione.

**LA SPERANZA A SCUOLA NON SI TROVA  
SOLO NELLA RICCHEZZA DELLE COSE  
CHE IMPARIAMO, MA LA SI SCOPRE A  
PARTIRE DALLA NOSTRA CAPACITÀ DI  
VEDERE LA NOSTRA RICCHEZZA E  
QUELLA DEGLI ALTRI.**

**PORTATE A CASA QUESTE TRE PAROLE!**

Sono convinto che se ciascuno di voi le farà crescere e saprà viverle nella propria vita, la nostra diocesi di Piacenza-Bobbio sicuramente sarà più bella, perché oggi il Signore ci ha dato la possibilità di cercare, scoprire e coltivare insieme la speranza.

**BUON RITORNO A CASA E BUONA  
SPERANZA A TUTTI!**

*7 Adversus*

